| **ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE**  **"L. EINAUDI" – ALBA**  **ANNO SCOLASTICO 2023/2024** |
| --- |

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE ANNUALE DI RELIGIONE CATTOLICA**

**CLASSE 1A**

**Docente:**

**Angelo Allocco**

| **Profilo generale** |
| --- |
| L’insegnamento della religione cattolica, nel rispetto della legislazione concordataria, si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene (Intesa MIUR/CEI 2012).  In accordo alla legislazione scolastica, è compresa tra le discipline curriculari nella scuola pubblica italiana di ogni ordine e grado, ed al pari di esse, contribuisce all’attribuzione del credito scolastico nelle scuole secondarie di secondo grado (DPR 122/09).  L’IRC favorisce altresì la crescita e la valorizzazione della persona, con particolare attenzione agli aspetti spirituali ed etici dell’esistenza, consentendo una migliore comprensione delle radici religiose in riferimento al patrimonio artistico, storico e culturale del popolo italiano. |
| **Obiettivi formativi** |
| L’IRC promuove lo sviluppo dello studente nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della Tradizione Cristiano-cattolica, con metodologie e strumenti propri, contribuendo al raggiungimento di un più alto livello di conoscenze e capacità critiche, caratteristico del profilo culturale ed educativo della scuola. È specifico dell’IRC, infatti, proporre in modo rigoroso un sapere religioso che attiene anche al mondo dei valori e dei significati, aiutando così a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari. In tal modo la disciplina contribuisce allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica, arricchendo la formazione globale della persona, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.  La scelta di avvalersi dell’IRC, da parte dello studente e della sua famiglia, nel pieno rispetto dell’esercizio della libertà di coscienza (Costituzione Italiana, artt.2-3), non implica la conversione o la maturazione della personale esperienza di fede degli studenti, piuttosto l’interesse e l’impegno a misurarsi criticamente con una proposta religiosa importante per la crescita della persona e del cittadino.  Infine, dato il contesto multietnico e multiculturale dell’attuale società italiana, l’IRC propone la presentazione e lo studio delle principali tradizioni religiose mondiali (ebraismo, islam, buddismo, induismo, nuove forme religiose) in vista di un confronto costruttivo, educando all’esercizio della libertà nel rispetto reciproco, in conformità con la proposta ecclesiale del Concilio Vaticano II e la sua apertura al dialogo ecumenico e interreligioso (Decreto Unitatis Redintegratio e Dichiarazione Nostra Aetate). |
| **Orientamenti essenziali** |
| Tale disciplina deve essere intesa come possibilità di dare significato intersoggettivo, artistico, simbolico, linguistico, al vivere e all’agire secondo la dimensione della trascendenza. Partecipando così allo sviluppo degli assi culturali si colloca nell’area linguistico-comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; nell’area metodologica, arricchisce le opzioni epistemologiche per l’interpretazione della realtà; nell’area logico argomentativa, fornisce strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso; nell’area scientifico matematica-tecnologica per la ricerca di significati e l’attribuzione di senso. |
| **Strutturazione della programmazione** |
| In base alle Indicazioni Nazionali per l’IRC negli Istituti Tecnici (Intesa MIUR/CEI 2012) la programmazione disciplinare sarà strutturata in due tempi: biennio e triennio. Nel biennio lo studente è accompagnato e stimolato al progressivo sviluppo della propria identità, nella scoperta delle capacità ed aspirazioni personali, nel confronto con la religione cattolica e con |

| i diversi sistemi religiosi e di significato con i quali entra quotidianamente in contatto. Nel triennio l’IRC consente agli studenti di approfondire i tratti essenziali del Cristianesimo, per poter così valutare il significato e la funzione formativa della religione, come parte integrante della conoscenza della storia umana e delle civiltà europee e mondiali. |
| --- |
| **Metodologia** |
| Tenendo conto della trasversalità dell’IRC si attueranno modelli di progettazione e di attività didattiche diversificate, tendenti a coinvolgere gli stessi alunni quali protagonisti attivi del processo di apprendimento: lezioni frontali e dialogate, discussioni, lavori in gruppo e cooperative learning, brain storming, uso di strumenti e materiali multimediali.  I sussidi didattici utilizzati sono: libro di testo in formato misto (per il corso ragionieri), articoli scientifico-teologici di approfondimento, materiali audiovisivi e musicali. Saranno privilegiate anche tutte le occasioni di approfondimento realizzabili attraverso offerte del territorio, nonché le uscite e le visite guidate proposte dal Consiglio di Classe. |
| **Valutazione** |
| La valutazione sarà effettuata sulla base della verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti, che terrà conto non soltanto delle conoscenze acquisite e della capacità di effettuare collegamenti tra le varie discipline, esponendo in forma corretta e comprensibile agli altri il proprio pensiero ed utilizzando il linguaggio specifico, ma anche dell’interesse e della partecipazione attiva dello studente. Le verifiche saranno pertanto effettuate con modalità differenziate: brevi colloqui orali; verifiche scritte valevoli per l’orale (temi, questionari); lavori di ricerca personali e di gruppo.  La valutazione viene misurata secondo gli indicatori di giudizio sintetico richiesto dalla normativa statale per l’IRC:  - Ottimo (10/10): per gli alunni che avranno dimostrato particolare entusiasmo per la disciplina, che  avranno partecipato in modo costruttivo all’attività didattica, che avranno sviluppato le indicazioni e  le proposte dell’insegnante con un lavoro puntuale e sistematico e con approfondimento personali.  - Distinto (9/10): per gli alunni che si saranno dimostrati interessati e partecipi con puntualità ed assiduità e che avranno pienamente raggiunto gli obiettivi.  - Buono (7-8/10): per gli alunni che avranno partecipato all’attività didattica con continuità e che avranno dimostrato interesse per la disciplina ed avranno raggiunto in gran parte gli obiettivi generali.  - Sufficiente (6/10): per gli alunni che avranno dimostrato impegno e partecipazione, anche in modo  discontinuo, e che avranno raggiunto anche solo parzialmente gli obiettivi.  - Insufficiente (<6/10): per gli alunni che non avranno dimostrato interesse per la materia, che non avranno partecipato alle attività proposte dall’insegnante e non avranno raggiunto gli obiettivi. |

| **Obiettivi di apprendimento - Biennio** | | |
| --- | --- | --- |
| Conoscenze | Abilità | Competenze |
| 1. Le domande  fondamentali  dell’uomo come  espressione della | - L’alunno riconosce il valore del linguaggio religioso, in  particolare cristiano – cattolico, in relazione agli interrogativi | - Definire il fenomeno religioso nelle sue componenti  morfologiche e dare una  definizione di “religione”. |

| dimensione  religiosa. | universali dell’uomo. | - Osservare e analizzare il fatto religioso come risposta ai grandi interrogativi dell’uomo.  - Identificare nella risposta al bisogno umano di salvezza una categoria costitutiva della  religione. |
| --- | --- | --- |
| 2. La Rivelazione  ebraico-cristiana  nel confronto con  le altre esperienze  e tradizioni  religiose. | - L’alunno riconosce gli  elementi fondamentali  della tradizione ebraico  cristiana.  - L’alunno dialoga e si  confronta con le altre  posizioni religiose,  riconoscendone la specificità e valorizzando la diversità  all’interno della società  multiculturale e multietnica in cui è inserito. | - Conoscere le caratteristiche fondamentali della  Rivelazione ebraica e  cristiana.  - Saper individuare le  specificità delle grandi  religioni mondiali. |
| 3. La Bibbia,  documento  fondante della  tradizione ebraico  cristiana. | - L’alunno deve possedere  gli elementi fondamentali  del  documento biblico per un  suo corretto  accostamento. | - Conoscere le tematiche  salienti dell’Antico  Testamento.  - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede  cristiana interpretandone  correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di  altre discipline e tradizioni storico culturali. |
| 4. Il “cuore” del  Cristianesimo:  Gesù e gli  scritti  neotestamentari. | - L’alunno impara ad  accostarsi alla figura  storica di Gesù secondo gli  attuali metodi esegetici. | - Individuare in Gesù Cristo i tratti fondamentali della rivelazione di Dio, fonte della vita e dell’amore, ricco di misericordia.  - Individuare la specificità  della salvezza cristiana  orientandosi attraverso la  lettura di determinati  passi neotestamentari. |
| 5. Il mistero  pasquale: Gesù  storico e Cristo  della fede. | - L’alunno comprende la figura di Gesù di Nazaret e la sua  centralità nella storia della  salvezza  attraverso l’accostamento  delle fonti  neotestamentarie. | - Affrontare la lettura dei testi sacri con correttezza  metodologica.  - Approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre |

|  |  | fonti storiche. |
| --- | --- | --- |
| 6. La Chiesa: nascita e sviluppo nel I  millennio. | - L’alunno conosce le origini storiche della Chiesa, le  caratteristiche costanti  (annuncio, sacramenti, morale) ed il significato profondo di questa realtà.  - L’alunno coglie i significati originari dei segni e dei simboli del Cristianesimo, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare. | - Cogliere l’incidenza del  Cristianesimo nel contesto storico culturale del I millennio.  - Esplicitare i fondamenti  cristologici della Chiesa.  - Riconoscere ed evidenziare i valori evangelici della prima comunità cristiana, in rapporto ad alcune tappe della realtà  storica della Chiesa. |
| 7. L’Islam:  dalla nascita ad  oggi. | -L’alunno conosce le origini storiche dell’Islam, le sue  caratteristiche (la vita del profeta, il Corano, i 5 pilastri, feste, libri sacri).  - L’islam e le donne | - Cogliere la necessità e la  difficoltà  di dialogo tra cristianesimo ed Islam.  -Riconoscere la differenza tra Islam moderato e fondamentalismo. |

| **Obiettivi minimi – biennio** |
| --- |
| - Acquisire gli atteggiamenti corretti per la ricerca del fenomeno religioso e comprenderne gli elementi fondamentali del linguaggio.  - Conoscere i principali tratti delle varie religioni occidentali: Ebraismo,  Cristianesimo e Islam.  - Conoscere ed affrontare la lettura del testo biblico con una metodologia  adeguata.  - Conoscere la storia e le tradizioni del popolo ebraico e riconoscerne il legame fondante per il cristianesimo.  - Conoscere i tratti essenziali della figura di Gesù e del suo messaggio. |

| **Libri di testo** |
| --- |
| - Nessun libro di testo in adozione.  Si utilizzano pertanto materiali forniti dal docente |

**MODULI DIDATTICI:**

| MODULO 1 **: IL VOLTO DELL’UOMO IN RICERCA** |
| --- |
| Contenuti: |

| ✔ Perché l’ora di Religione Cattolica?  ✔ Capaci di provare ed esprimere emozioni: non di sole emoticon...  ✔ Io e l’altro: “creati per essere donne e uomini in relazione”.  ✔ La vita quotidiana e la ricerca di senso: non tutto è da buttare ma da “trasformare”. ✔ L’uomo e l’alterità: riconoscere i propri limiti.  ✔ Le domande dell’uomo, la nascita del senso religioso e delle religioni antiche. ✔ Scienza, religione e società di fronte alle domande di senso: scontro o  collaborazione? |
| --- |
| MODULO 2 : **IL VOLTO DI UN POPOLO CHE SI NARRA NELLA BIBBIA** |
| Contenuti:  ✔ La Bibbia: viaggio di un popolo che cerca il suo Dio e viaggio di Dio nella storia di uomini e donne  ✔ La Bibbia: “Parola di Dio scritta da uomini”.  ✔ L’uomo, immagine di Dio, vive dello Spirito di Dio: Genesi capp. 1 e 2.  ✔ Quando l’uomo decide di essere il dio di sé stesso: Genesi 3.  ✔ Dio nella storia dell’uomo: lettura e commento di alcuni brani dell’Antico Testamento e conoscenza dei principali personaggi. |
| MODULO 3 **: IL VOLTO E IL CORPO DELL’ESSERE UMANO ALLA RICERCA DI ARMONIA E DI SENSO** |
| Contenuti:  ✔ Il corpo nella cultura di oggi.  ✔ “Essere” e “avere” un corpo declinati nella relazione umana.  ✔ Un corpo che cambia: ogni gesto che compio ha un senso che nasce col gesto stesso. |

| **EDUCAZIONE CIVICA:** |
| --- |
| Il rispetto di se stessi e degli altri:  consapevolezza delle proprie azioni. |

Il docente

**Angelo Allocco**